

AVVISO DI ATTIVITA' DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE, ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017

L'Azienda U.S.L. di Parma, con sede in S.da del Quartiere n. 2/a – Parma, indirizzo internet www.ausl.pr.it, indirizzo pec: serv_econ_logisitca_rit@pec.ausl.pr.it, in attuazione ai principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi nel settore della salute mentale finalizzati all'inclusione sociale dei soggetti con disabilità psichica intende avviare una co-programmazione e co-progettazione di attività, da svolgere presso le aree ed i locali, di proprietà di quest'Azienda, individuati nella planimetria allegata e facenti parte del complesso denominato La Fattoria di Vigheffio, ubicata nel Comune di Collecchio in S.da Vigheffio, n. 17 – Collecchio Parma, ai sensi del D. Lgs. n. 117 del 03/07/2017. L'Azienda USL di Parma metterà a disposizione tali aree ed immobili per la realizzazione di attività previste da una progettualità condivisa nel rispetto delle finalità dell'area, fermo restando che tutti gli oneri di adeguamento, ampliamento e la successiva manutenzione ordinaria e straordinaria sarà a carico del soggetto privato. La progettazione dovrà comprendere anche l'individuazione delle forme giuridiche per la messa a disposizione del soggetto individuato con la presente procedura, delle aree, anche agricole, e degli immobili da utilizzare per l'esecuzione delle attività che verranno individuate.

Si riportano di seguito il significato storico-sociale e le finalità dell'area in cui insiste la “Fattoria di Vigheffio”, che dovranno essere tenute in considerazione nell'elaborazione delle possibili linee di sviluppo dell'attività oggetto di co-programmazione e co-progettazione, e che saranno valutate per scegliere il partner dell'Azienda USL di Parma:

- l'Azienda USL è proprietaria da anni del complesso denominato “La Fattoria di Vigheffio”, sito in strada Vigheffio, n. 17 nel Comune di Collecchio, che comprende edifici, terreni, appartenenti ad un ex podere agricolo ed ospita servizi e attività afferenti il Dipartimento Assistenziale Integrato Salute mentale e Dipendenze Patologiche;
- già negli anni settanta, nell'ambito del superamento delle strutture manicomiali, l'Amministrazione Provinciale di Parma prima e l'USL n° 4 dopo, hanno realizzato a Vigheffio un luogo aperto per la riabilitazione dei pazienti ex O. P., realizzando una struttura residenziale e trasformando lo stesso in un luogo destinato alla collettività e facendo in modo che le Associazioni di Volontariato, le Cooperative di solidarietà sociale, le Amministrazioni Comunali contribuissero, con le loro iniziative e fondi allo sviluppo del benessere collettivo in materia di salute mentale, con il fine di sviluppare politiche sanitarie e sociali per la prevenzione, le buone pratiche per la riduzione dello stigma e la ricostruzione dei diritti di cittadinanza attraverso il reinserimento dei pazienti in un contesto sociale di per sé stesso terapeutico;
- con queste finalità la Fattoria di Vigheffio è diventata negli anni punto di riferimento per il Comune di Parma e i comuni limitrofi, come centro di aggregazione per le attività estive, ludiche, ricreative, di socializzazione dove il Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche ha sempre sviluppato la propria attività e trasformando la Fattoria di Vigheffio in un luogo privilegiato per la prevenzione e la cura delle malattie psichiatriche e laboratorio di sperimentazione di progetti innovativi, realizzati con le cooperative di solidarietà sociale e il mondo del volontariato;
- nel tempo si è determinata la necessità di intervenire sulla struttura residenziale e sull'area circostante al fine di adeguare gli immobili alle disposizioni di sicurezza nel frattempo intervenute, nonché di ripensare le caratteristiche della rete dei servizi del Dipartimento Assistenziale Integrato Salute mentale e Dipendenze Patologiche collegandola alle mutate

esigenze e caratteristiche dei pazienti, che presentano oggi bisogni che necessitano di risposte sempre più personalizzate, flessibili e modulabili;

- l'Azienda AUSL già dal Marzo 1999, aveva costituito uno specifico gruppo di lavoro denominato "Progetto Itaca", coordinato dal Comune di Collecchio, composto da dirigenti di quest'Azienda, Amministratori del Comune di Collecchio, dell'Amministrazione Provinciale di Parma, dai rappresentanti del mondo del volontariato e della cooperazione sociale, che nel decennio hanno creato e gestito in maniera stabile attività occupazionali inclusive, di risocializzazione e ricreazione, con l'obiettivo di elaborare proposte progettuali circa la destinazione complessiva della Fattoria di Vigheffio, preservando il patrimonio della stessa, divenuta nel tempo non solo spazio per le attività sanitarie, ma della collettività;
- ravvisata la necessità di riqualificare l'area adeguando gli interventi ai nuovi bisogni, sia del contesto sociale, che delle persone con disabilità psichiche, la CSST e il Comitato di Distretto Sud Est, d'intesa con l'AUSL, hanno ritenuto di attivare un gruppo di lavoro con l'obiettivo di elaborare un piano di sviluppo condividendolo con tutti i soggetti al momento coinvolti;
- il gruppo di lavoro ha prodotto il Piano di sviluppo del progetto la Fattoria di Vigheffio, trasmesso dal Comune di Collecchio con nota n. 11662 del 19/9/2006, in atti al n. 85427 del 27/9/2006, che è stato oggetto di un lungo confronto con le istituzioni e le comunità di riferimento, il Comitato Consultivo Misto per la salute mentale, il Comitato Insieme per la Fattoria di Vigheffio;
- il suddetto Piano di sviluppo prevedeva un'ampia progettualità da svilupparsi e realizzarsi in fasi poliennali, che riguardava sia la ristrutturazione e riqualificazione della residenza, che la definizione di un progetto di rivitalizzazione complessiva dell'area e dei luoghi, che vedeva il contributo attivo di tutti i soggetti istituzionali coinvolti, compreso l'associazionismo di settore, di gruppo rappresentativi di interessi diffusi attivi in loco, da realizzarsi con risorse economiche sia pubbliche che private;
- la rilevanza economica del complessivo Piano di sviluppo, ha richiesto una temporalizzazione degli interventi, con la definizione di una prima fase che ha portato alla realizzazione della nuova Residenza Protratta Intensiva (11pl) e la ristrutturazione dell'edificio denominato "barchessa", destinata a Appartamenti protetti (6pl), mentre una seconda fase centrata sulla realizzazione di una struttura ricreativa con sala polivalente finalizzata alla rivitalizzazione dell'Area Fattoria e dell'Area Parco per la creazione di contesti di socializzazione e costruzione di percorsi riabilitativi, affidati alla responsabilità tecnica del DAISM-DP e finalizzati sia al recupero di abilità sociali per le persone inserite nei percorsi riabilitativi, sia a momenti di aggregazione aperti a tutta la cittadinanza e valorizzazione dell'ambiente nella sua complessità e articolazione. Sono infatti in capo al DAISM-DP la gestione funzionale degli inserimenti residenziali e il coordinamento dei percorsi riabilitativi socializzanti realizzati dalle Cooperative Sociali in una logica di rete dipartimentale per lo sviluppo del progetto terapeutico riabilitativo individualizzati orientati al raggiungimento della maggiore autonomia possibile dei pazienti in carico a tale articolazione dell'AUSL;
- l'azione di riqualificazione e valorizzazione dell'area sta comunque proseguendo, con forte impegno dell'AUSL: in particolare è prevista la realizzazione di una nuova struttura polivalente a finalità educativa-formativa (Casa della Formazione) a disposizione delle articolazioni dell'AUSL ma aperta anche a soggetti esterni, anche in questo caso luogo ove attuare progetti riabilitativi per gli utenti.

Ravvisata l'opportunità di dare ulteriore impulso allo sviluppo dell'area sfruttandone a pieno le potenzialità è intenzione di questa AUSL ricercare collaborazione del Terzo Settore finalizzata a co-programmazione e co-progettazione per attività che siano compatibili con le finalità sociali riabilitative inclusive, ma con attività economicamente sostenibili, in sinergia con le attività oggi esistenti.

Per quanto sopra esposto, le attività dovranno rientrare negli ambiti sotto riportati, e possono presentare richiesta di partecipare all'attività di co-programmazione e co-progettazione solo gli Enti del Terzo Settore, così come definiti all'articolo 4 del D. Lgs. n. 117/2017, con successiva realizzazione delle attività previste, per un periodo che sarà definito durante tale fase, ma che indicativamente avrà una durata compresa tra i 10 ed i 25 anni (tenuto conto del complesso delle attività che potenzialmente possono essere realizzate, si ritiene possibile la presentazione di proposte da parte di più soggetti che si impegnano ad operare in regime di Raggruppamento Temporaneo di Soggetti privati e consorzi. In caso di presentazione di soggetti distinti, gli stessi dovranno costituire, con idonee modalità giuridiche, un soggetto unitario):

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- g) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- h) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività ludico sportive.

Le attività da realizzare, dovranno consentire la realizzazione di un progetto complessivo ed unitario di gestione dell'intera area da parte dell'unico soggetto con il quale verrà realizzata la co-programmazione e la co-progettazione. In ogni caso le attività che saranno previste in tale fase dovranno sostenersi economicamente in modo autonomo, senza nessun contributo da parte dell'Azienda USL di Parma, anche se sarà possibile accedere a finanziamenti pubblici, nell'ambito di progetti sia a livello nazionale, che comunitario. A tal fine l'Azienda Usl di Parma ed il Comune di Collecchio si rendono disponibili a partecipare in partnership, senza la corresponsione di somme, alla presentazione di progetti, previa valutazione degli stessi secondo criteri predefiniti.

Al fine di scegliere soggetti idonei allo svolgimento delle attività richieste, le proposte di interesse a partecipare all'attività di co-programmazione e co-progettazione ed alla successiva realizzazione degli interventi previsti, saranno valutati secondo i seguenti criteri:

- a) contestualizzazione delle proposte di intervento rispetto agli obiettivi e alla vocazione dell'area precedentemente descritti – MAX punti 15;
- b) valore sociale delle attività proposte, sia con riferimento agli obiettivi del settore della salute mentale e del recupero e qualificazione ambientale e della sicurezza dell'area – MAX punti 15;

- c) progetto di massima di gestione unitaria del servizio comprensivo della funzione coordinamento complessivo e del monitoraggio dello sviluppo del progetto con declinazione delle responsabilità in ordine all'esecuzione delle singole attività, (ad es. rif. art. 2 comma 1): MAX punti 11 (di cui 6 per la gestione del servizio con riferimento all'esecuzione delle singole attività ed al loro coordinamento complessivo e 5 per gli strumenti finalizzati al monitoraggio);
- d) programma delle attività abilitative/riabilitative/educative/assistenziali con declinazione delle modalità di personalizzazione – MAX punti 10;
- e) azioni innovative per erogazione servizio, in particolare nel lavoro di rete – MAX punti 14;
- f) programma delle attività socializzanti e ricreative con declinazione delle modalità di personalizzazione – MAX punti 15;
- g) sostenibilità economica di massima delle attività previste – MAX punti 20.

Non saranno considerate le proposte che non raggiungeranno almeno 60/100 dei punti, secondo i criteri di valutazione sopra riportati.

Nel caso che siano ritenuti idonei più soggetti, potranno seguire ulteriori fasi di valutazione delle proposte, al fine di individuare quella ritenuta più soddisfacente, tenuto conto comunque di ulteriori criteri, che dovranno essere elaborati nell'ambito di quelli di cui al presente avviso.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta entro e non oltre il giorno **14/01/2019** alle ore 12.00 all'Azienda Usl di Parma, Ufficio Protocollo Strada del Quartiere 2/A 43125 Parma.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta dovrà essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo serv_econ_logistica_rit@pec.ausl.pr.it, indicando nell'oggetto: **“Proposta per l'AVVISO DI ATTIVITA' DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE, ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017”**.

Oltre detto termine, non è valida alcuna altra proposta anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Eventuali richieste di chiarimenti o di informazioni tecniche ed amministrative dovranno pervenire entro e non oltre 5 giorni prima della scadenza per la presentazione della proposta al seguente indirizzo PEC: serv_econ_logistica_rit@pec.ausl.pr.it. Si precisa che le risposte ai chiarimenti verranno pubblicate sul sito internet aziendale www.ausl.pr.it, nella sezione in cui è pubblicato l'avviso.

Dovranno essere inviati i seguenti documenti:

- 1) lettera di trasmissione della proposta;
- 2) Dichiarazione di cui al Formulario per il documento di gara unico europeo contenuto nel Regolamento dell'Unione Europea n. 7/2016, sottoscritto da tutti i legali rappresentanti del/i proponente/i;
- 3) PROPOSTA TECNICA, sottoscritta da un legale rappresentante, così articolata per macrovoci:
 - a) contestualizzazione delle proposte di intervento rispetto alle linee guida delle attività sopra indicate in merito alla identificazione della struttura Fattoria di Vigheffio;
 - b) contestualizzazione delle proposte di intervento rispetto agli obiettivi e alla vocazione dell'area precedentemente descritti;
 - c) valore sociale delle attività proposte, sia con riferimento agli obiettivi del settore della salute mentale e del recupero e qualificazione ambientale e della sicurezza dell'area;

- d) progetto di massima di gestione unitaria del servizio comprensivo della funzione coordinamento complessivo e del monitoraggio dello sviluppo del progetto con declinazione delle responsabilità in ordine all'esecuzione delle singole attività, (ad es. rif. art. 2 comma 1), specificando gli elementi connessi alla gestione del servizio con riferimento all'esecuzione delle singole attività ed al loro coordinamento complessivo, nonché agli strumenti finalizzati al monitoraggio);
- e) programma delle attività abilitative/riabilitative/educative/assistenziali con declinazione delle modalità di personalizzazione;
- f) azioni innovative per erogazione servizio, in particolare nel lavoro di rete;
- g) programma delle attività socializzanti e ricreative con declinazione delle modalità di personalizzazione;
- h) sostenibilità economica di massima delle attività previste.

Ogni punto dovrà essere dettagliatamente descritto nei corrispettivi fascicoli (fascicolo a, b, c, d, e, f, g, h) con particolare riguardo agli aspetti oggetto di valutazione.

L'attività di co-programmazione e co-progettazione deve essere terminata entro 6 mesi, rinnovabili per un periodo ulteriore non superiore ad altri 6 mesi, a decorrere dalla comunicazione di individuazione del soggetto affidatario dell'attività.

L'assenza di uno o più dei suddetti fascicoli costituirà motivo di assegnazione di un punteggio nullo al criterio relativo al fascicolo mancante.

Il massimo numero di pagine ammesse per l'intero gruppo dei fascicoli è un totale di 25 pagine (per pagina da intendersi una sola facciata per foglio) formato A4, con carattere di dimensione 12 e interlinea singola, con l'esclusione degli allegati. Gli eventuali allegati dovranno essere citati nel testo del paragrafo cui si riferiscono e numerati in coerenza con esso. Gli allegati non saranno considerati ai fini della valutazione: potranno essere considerati solo ai fini di una migliore comprensione di quanto già esplicitato nella relazione tecnica. Tutta la documentazione dovrà essere in lingua italiana. Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante. In caso di R.T.I. non ancora costituito e Consorzi la documentazione tecnica prodotta deve essere sottoscritta dal titolare o rappresentante legale di ciascuna ditta facente parte del R.T.I. o Consorzio, ovvero da procuratore con poteri di firma, se non costituito, o dalla capogruppo, se costituito, e numerata progressivamente su ogni pagina; dovrà essere preceduta da un indice redatto in conformità a quanto previsto nei punti precedenti al fine di agevolare la verifica. La pagina contenente l'indice non viene computata ai fini del calcolo del numero massimo di pagine.

Le proposte verranno valutate da apposita Commissione Tecnica.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio Interaziendale Logistica e Gestione Amministrativa LL. PP. – tel. 0521 704166 - mail: mboschi@ao.pr.it.

Il Direttore f.f.

Dott.ssa Michela Boschi